

COMUNE di Mazzin



DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO

(D.U.P.S)

PERIODO: 2020 – 2022

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi e funzioni svolti in convenzione con altri comuni

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell’Ente

Risultanze della popolazione

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell’ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all’individuazione degli indirizzi strategici.

Popolazione

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	2011	n°	494
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 110 D.L.vo 77/95)		n°	579
di cui: maschi		n°	282
femmine		n°	297
nuclei familiari		n°	257
comunità/convivenze		n°	
1.1.3 - Popolazione al 1.1.2018 (penultimo anno precedente)		n°	564
1.1.4 - Nati nell’anno		n°	7
1.1.5 - Deceduti nell’anno		n°	7
saldo naturale		n°	0
1.1.6 - Immigrati nell’anno		n°	38
1.1.7 - Emigrati nell’anno		n°	23
saldo migratorio		n°	+15
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2018 (penultimo anno precedente)		n°	579
di cui:			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°	47
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/16 anni)		n°	54
1.1.11 - In forza lavoro 1a occupazione (17/29 anni)		n°	77
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°	315
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n°	86
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2018	1,24
		2017	1,12
		2016	0,92
		2015	0,90
		2014	1,66
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2018	1,24
		2017	0,37
		2016	0,92
		2015	0
		2014	0,55

Nel Comune di Mazzin alla fine del 2019 risiedono 587 persone, di cui 292 maschi e 295 femmine, distribuite su 23,69 kmq con una densità abitativa pari a 24,78 abitanti per kmq.

Nel corso dell’anno 2019 :

- Sono stati iscritti 2 bimbi per nascita e 35 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 3 persone per morte e 26 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un incremento pari a 8 unità.

La dinamica naturale fa registrare un saldo pari a -1.

La dinamica migratoria fa registrare un saldo positivo di +9

Risultanze del Territorio

Territorio

1.2.1 - Superficie in Kmq.	23,69		
1.2.2 - RISORSE IDRICHE			
* Laghi n°	1	* Fiumi e Torrenti n°	4
1.2.3 - STRADE			
* Statali Km 3,7 * Provinciali Km 0	* Comunali Km 4,7		
* Itinerari Ciclopedonali Km 3,8	* Autostrade Km		
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		Se Si data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	D.G.P. n. 1773 del 20.10.2014
* Piano regolatore approvato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
* Industriali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95) si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>			
Se Si indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P			
P.I.P			

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Strutture

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2019	Anno	2020	Anno	2021	Anno	2022
1.3.2.1 - Asili nido n°	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.2 - Scuole materne n°	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.3 - Scuole elementari n°	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.4 - Scuole medie n°	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n°	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.								
- bianca		4		4		4		4
- nera		8		8		8		8
- mista		0		0		0		0
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
1.3.2.9 - Rete acquedotto in KM.		7		7		7		7
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n°	3	n°	3	n°	3	n°	3
	hq.	1	hq.	1	hq.	1	hq.	1
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione	n°	296	n°	296	n°	296	n°	296
1.3.2.13 - Rete gas in Km.		N.D.		N.D		N.D		N.D
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:		4299		4300		4300		4300
- civile		0		0		0		0
- industriale		0		0		0		0
- racc,	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
1.3.2.15 - Esistenza discarica (CRM)	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	7	n°	7	n°	7	n°	7
1.3.2.17 - Veicoli	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
1.3.2.19 - Personal computer	n°	6	n°	6	n°	6	n°	6
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)								
Padiglione manifestazioni ultimato nel corso del 2018								
Magazzino comunale a Fontanazzo e centro plurifunzionale a Campestrin dove sono presenti l'ambulatorio medico e la caserma Vigili del Fuoco								
Aree verdi, parchi e giardini hq.1 dislocati nelle tre frazioni.								
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 296								
Rete gas esistente in tutte le frazioni								
Centro di raccolta materiali in loc. Campestrin più sette isole ecologiche distribuite nelle tre frazioni e presso il complesso Solaria. Nel corso del 2019 le isole ecologiche sono state potenziate con l'inserimento di contenitori per la raccolta differenziata della plastica.								

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

Fra i servizi più rilevanti gestiti in forma diretta si possono evidenziare i seguenti:

Servizio	Programmazione futura
Acquedotto	Gestione diretta
Fognatura	Gestione diretta
Gestione centro raccolta materiali	Gestione diretta
Pubbliche affissioni	Gestione diretta
Gestione campo sportivo Campestrin	Gestione diretta

Servizi e funzioni svolti in convenzione con altri comuni

Accordi di programma n. 1 (Reti delle riserve)

Convenzioni n. 8:

- convenzione con il Comune di Campitello di Fassa per il servizio di Segreteria
- convenzione con i Comuni di Campitello di Fassa e Canazei per le spese di gestione della scuola elementare
- convenzione con i Comuni di Campitello di Fassa e Canazei per le spese di gestione della scuola media ad esclusione di quelle attribuite alla Provincia di Trento
- convenzione con il Comune di Sen Jan di Fassa per il servizio di scuola materna, scuola elementare e scuola media
- convenzione con i Comuni di Campitello di Fassa e Canazei per la gestione delle piste di fondo;
- convenzione tra i Comuni di Campitello di Fassa, Canazei e Mazzin, e le Amministrazioni separate per i beni di uso civico di Gries, Canazei, Alba e Penia finalizzata alla gestione in forma congiunta del patrimonio forestale e alla vendita del legname da opera e dei prodotti legnosi uso commercio

Gestione associate n. 4:

- gestione servizio entrate Comun General de Fascia
- gestione associata servizio Polizia Locale
- gestione associata servizio vigilanza boschiva
- gestione associata servizio gare appalti

Servizi affidati a organismi partecipati

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:
nessuno

Enti strumentali partecipati
nessuno

Società controllate
nessuna

Società partecipate;

partecipazioni dirette:

Denominazione Società	Codice fiscale	Percentuale di partecipazione	Esito della rilevazione ordinaria annuale
Consorzio dei Comuni Trentini - società cooperativa	01533550222	0,51	Mantenimento senza interventi
Azienda per il Turismo della Val di Fassa Soc. Coop	01855950224	0,8264	Mantenimento senza interventi
Primiero Energia s.p.a.	01699790224	0,017	Mantenimento senza interventi
Trentino Digitale s.p.a.	00990320228	0,0023	Mantenimento senza interventi
Trentino Trasporti s.p.a.	01807370224	0	Adesione deliberata nel corso del 2019 In attesa di emissione del certificato azionario
Trentino Riscossioni s.p.a.	02002380224	0,0047	Mantenimento senza interventi

Il Comune di Mazzin ha inoltre le seguenti partecipazioni indirette per il tramite delle partecipazioni sopra riportate.

CASSA RURALE DI TRENTO - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA

"CENTRO SERVIZI CONDIVISI" (CSC) - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA COOPERAZIONE TRENTEINA

SOCIETA' ELETTRICA TRENTEINA PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA S.P.A. IN SIGLA SET DISTRIBUZIONE S.P.A.

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Riscossione coattiva delle entrate	Trentino riscossioni s.p.a.	Contratto in scadenza il 31.12.2020
Sito web istituzionale	Consorzio dei Comuni Trentini scarl	Riconferma affidamento servizio

Servizi affidati ad altri soggetti

a) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Riscossione sanzioni codice della strada	ICA S.R.L.	30/06/2020	A scadenza del contratto si dovrà delegare il comune capofila della gestione associata per bandire una nuova gara

b) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Gestione Palamanifestazioni struttura Campestrin	Nessuno - attualmente gestito direttamente	//	individuare concessionario mediante apposita procedura

c) Gestiti attraverso delega/trasferimento di funzioni al Comun General de Fascia

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Raccolta rifiuti	Comun General de Fascia	funzione trasferita fino al 31.12.2024

Servizio di trasporto pubblico turistico invernale	Comun General de Fascia	funzione trasferita fino al 2020
---	----------------------------	-------------------------------------

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2018 €. 245.828,04

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 € 245.828,04

Fondo cassa al 31/12/2017 € 703.033,14

Fondo cassa al 31/12/2016 € 808.496,08

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
anno 2018	n. NON RICHIESTA	€. NON RICHIESTA
anno 2017	n. NON RICHIESTA	€. NON RICHIESTA
anno 2016	n. NON RICHIESTA	€. NON RICHIESTA

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit. 1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
anno 2019	0	1758.258,16	0
anno 2018	0	1764.479,53	0
anno 2017	0	1.622.862,62	0

Il Comune di Mazzin ha previsto di non fare ricorso all'indebitamento per finanziare le spese di investimento, al fine di non gravare il bilancio di nuovi oneri finanziari e per mantenere il saldo finanziario.

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
anno 2019	0
anno 2018	29825,59
anno 2017	0
anno 2016	0

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui e ripiano ulteriori disavanzi

L'amministrazione comunale ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 di data 18 luglio 2016 e da ultimo il riaccertamento ordinario degli stessi con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 28 febbraio 2019; a seguito di tali operazioni contabili non è derivato nessun disavanzo di cui al d.lgs. 118/2011. Non sussistono pertanto disavanzi che necessitano di ripiano che abbiano incidenza sui bilanci futuri.

4 – Gestione delle risorse umane

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente gli enti sono soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- generale contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dai commi 1 e 1-bis dell'art. 8 della L.P 27/2010,

comma 1

“A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di equilibrio dei bilanci. Con successivo provvedimento, adottato d'intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali, sono definite le modalità di monitoraggio e certificazione delle sue risultanze, nel rispetto degli obiettivi fissati per il sistema territoriale provinciale integrato. Con riferimento alle sanzioni previste per gli amministratori e per gli enti locali si applica quanto disposto dalla disciplina statale per le medesime fattispecie.”

comma 1-bis

“La Giunta provinciale, con deliberazione assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, individua gli obiettivi di finanza pubblica assicurati dagli enti locali secondo i principi definiti dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale. La deliberazione determina anche le modalità e i termini del concorso degli enti locali a questi obiettivi.”

- misure di contenimento della spesa per il personale secondo quanto previsto dai commi 3.1, 3.2, 3.4 e 3.5 dell'art. 8 della L.P 27/2010 che si riportano:

comma 3.1

“Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 8 ter relativamente alle assunzioni di segretari comunali, a decorrere dal 2020 i comuni possono assumere personale le cui spese sono coperte nell'ambito della missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale, nel rispetto degli obiettivi definiti ai sensi del comma 1 bis.”

comma 3.2

“La sostituzione del personale la cui spesa è prevista nell'ambito delle altre missioni del bilancio comunale è sempre ammessa nei limiti della spesa sostenuta per questo personale nel

corso del 2019. I comuni la cui dotazione di personale si pone al di sotto dello standard di personale, definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere ulteriore personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa. L'intesa può individuare anche le ipotesi di assunzioni in deroga per l'erogazione dei servizi essenziali o per l'assunzione di personale la cui spesa è oggetto di specifico finanziamento da parte di un soggetto diverso dal comune.”

comma 3.4.

“E' ammessa, in ogni caso, la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto.”

comma 3.5

“Con riferimento al personale di ruolo, nel caso di assunzioni o di cessazioni in corso d'anno la spesa è rapportata all'intero anno solare, ai fini della sostituzione.”

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

Personale

Personale in servizio al 31/12/2018

Categoria	numero	Di cui part time	tempo indeterminato	Altre tipologie (in convenzione)
	0		0	
Segretario comunale	0		0	0,33
Cat.C evoluto	3		3	
Cat.C base	0		0	
Cat.B evoluto	2	2	1	
Cat.B base	3		3	
Cat.A	1	1	1	
TOTALE	9	3	8	0,33

Numeri dipendenti in servizio nel corso dell'anno normalizzati (pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a Carico del Comune in presenza di convenzioni)

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti normalizzati	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
anno 2018	8,56	384.080,89	26,03
anno 2017	8,11	346.985,23	25,51
anno 2016	7,26	281.533,50	22,05
anno 2015	7,99	355.559,81	26,21
anno 2014	7,80	321.481,97	23,45

Il costo del personale riportato nella tabella, comprende la spesa per il segretario comunale da rimborsare al Comune di Campitello di Fassa (nella quota di 1/3), contabilizzata fra i servizi.

Nel corso del 2019 si è proceduto a stabilizzare un agente di polizia locale cat. C base con orario a tempo parziale di 22 ore settimanali. Visti i conferimenti di personale previsti dalla Convenzione per la gestione associata del Servizio di Polizia Locale Val di Fassa è stato deciso di aumentare temporaneamente l'orario di lavoro portandolo a 36 ore settimanali.

Il Comune di Mazzin intende:

- nel rispetto dei limiti di spesa del personale garantire alla gestione associata il servizio a tempo pieno di un agente di polizia locale, mediante l'aumento di orario a tempo determinato dell'agente di ruolo a tempo parziale;
- procedere all'assunzione di personale a tempo determinato per la sostituzione di personale avente diritto alla conservazione del posto;
- coprire il posto di operaio qualificato b base cessato nel corso del 2018, tramite indizione del concorso pubblico.

Il Comune di Mazzin vuole inoltre avvalersi della possibilità di conferire incarichi ai sensi dell'art. 40 del Testo unico (TUPERS) delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni approvato con DPReg. 1 febbraio 2005, n. 2/ e s.m. per fronteggiare particolari esigenze ai fini del conseguimento degli obiettivi determinati e prefissati dagli organi comunali. Tali contratti in misura complessivamente non superiore ad una unità sono stipulati solo in assenza di professionalità analoghe all'interno dell'ente.

5 – Vincoli di finanza pubblica ed equilibri di bilancio

Vincoli di Finanza pubblica

Tra le principali novità introdotte dalla legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018, n. 146) vi è anche l'abolizione dei vincoli di finanza pubblica che comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano infatti di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

1) Equilibrio di parte corrente

Ai sensi 162, comma 6 del D.Lgs. 267/2000, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto/capitale al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso di prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio di integrità.

2) Equilibrio di parte capitale

Le spese di investimento di cui al Titolo II –Spese in conto capitale (opere pubbliche) sono impegnabili fino alla concorrenza delle rispettive entrate per alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti e accensione di prestiti.

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2020

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI TRFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		342.332,92			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		40.384,13	28.451,16	28.451,16
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.788.587,08 5.348,56	1.818.087,08 5.348,56	1.859.587,08 5.348,56
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.823.622,65 28.451,16 37.815,50	1.841.189,68 28.451,16 37.815,50	1.882.689,68 28.451,16 37.815,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		5.348,56	5.348,56	5.348,56

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			5.348,56	5.348,56	5.348,56
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2020

EQUILIBRO DI PARTE CAPITALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI REFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	154.336,38	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.183.405,23	146.409,69	114.909,69
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.337.741,61	146.409,69	114.909,69
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

3) Equilibri di bilancio

A decorrere dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018 i comuni possono utilizzare sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolato di entrate e di spese nel rispetto delle disposizioni previste dal Dlgs 118/2011 8 art. 1, comma 820) e i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Dlgs. 118/2011 (art. 1 comma 821). Il

comune di Mazzin per i tre anni del bilancio pluriennale prevede un equilibrio di bilancio finale pari a 0.

4) Equilibrio di cassa

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al costante monitoraggio degli incassi (onde garantire le tempistiche di pagamento previste dalla normativa, evitando di ricorrere all'istituto dell'anticipazione di cassa), al recupero delle entrate e al contenimento delle spese al fine del rispetto del saldo positivo di cassa al 31/12.

L'Ente dovrà introitare tutti gli importi indicati nel bilancio.

Provincia di Trento
EQUILIBRIO DI CASSA

ENTRATA / USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2020	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2020	DIFFERENZA / MARGINE DI AUMENTO (E=C-D)
ENTRATA					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	40.384,13	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	154.336,38	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	342.332,92	0,00
TOTALE	0,00	194.720,51	0,00	342.332,92	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, TRIBUTIVA E PEREQUATIVA	60.259,00	979.810,00	1.040.069,00	1.040.069,00	0,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	52.294,62	128.032,08	180.326,70	180.326,70	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	464.158,80	680.745,00	1.144.903,80	782.004,50	362.899,30
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	649.190,16	1.183.405,23	1.832.595,39	1.832.595,39	0,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	439.000,00	439.000,00	439.000,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	14.348,77	587.728,00	602.076,77	602.076,77	0,00
ALI TITOLI ENTRATE	1.240.251,35	3.998.720,31	5.238.971,66	4.876.072,36	362.899,30
USCITA					
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	193.425,44	1.740.201,99	1.933.627,43	1.858.779,27	74.848,16
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	153.783,99	1.337.741,61	1.491.525,60	1.491.525,60	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	5.348,56	5.348,56	5.348,56	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	439.000,00	439.000,00	439.000,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	10.230,56	587.728,00	597.958,56	597.958,56	0,00
TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI	357.439,99	4.110.020,16	4.467.460,15	4.392.611,99	74.848,16
FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	17.154,00	0,00
SALDO CASSA				808.639,29	

Con deliberazione consiliare n. 11 dd. 14.06.2019, l'Ente ha provveduto al controllo inerente la sussistenza degli equilibri di bilancio. Nell'arco del triennio 2020-2022 verrà prestata particolare cura alla verifica ed analisi costante al fine di garantire la permanenza di tali equilibri.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Le linee del programma di mandato 2015-2020

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2015-2020, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 25.05.2015 con atto n. 17, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

COESIONE SOCIALE

Primo obiettivo è lavorare con impegno alla coesione sociale dei nostri paesi, per tutti vivere a Mazzin deve essere un'opportunità. Vivere in una comunità unita e solidale, forte delle proprie tradizioni ma aperta al futuro.

ANZIANI: si continuerà a proporre la festa annuale e a consegnare la legna agli ultra settantenni.

GIOVANI: si lavora per potenziare il gruppo giovani (a cui è stata data una sala, luogo di ritrovo e aggregazione) anche attraverso la condivisione di idee e esperienze a servizio della Comunità.

FAMIGLIE: i parchi giochi sono stati ultimati, si tratta di luoghi in primo luogo a servizio dei nostri paesi luoghi dove ritrovarsi e trascorre piacevolmente il tempo. Questo è un modo per lavorare efficacemente alla coesione e alla crescita della nostra Comunità.

AZIONI:

istituzione di borse di studio per gli studenti meritevoli, Mazzin investe nei suoi talenti.

progettazione di una piazza a Fontanazzo

AMBIENTE E TERRITORIO

Obiettivo sarà lavorare sulla consapevolezza e la conoscenza che viviamo in un territorio unico e meraviglioso. L'amministrazione uscente si è molto impegnata per il completamento della pista ciclabile e il recupero delle strade forestali e la sistemazione delle passeggiate di mezza costa. Il nostro è un ambiente da vivere e ammirare.

AZIONI:

Ripristino ambientale dell'area di Chiusel

Recupero strada di Grepa

Recupero Casa Costazza, bene storico di primaria importanza per il nostro paese e per l'intera valle.

ECONOMIA E TURISMO

Nel suo piccolo Mazzin ha sempre voluto essere un luogo attrattivo per i turisti, la nostra forza è quella di aver conservato i nostri paesi e di aver lavorato per renderli gradevoli attraverso la cura degli spazi, delle strade e delle piazze. Paesi belli da vivere e belli da visitare.

AZIONI:

costruzione del Palamanifestazioni a Campestrin zona Palua;

apertura di un nuovo punto vendita alimentare a Campestrin (700 mq), un servizio indispensabile per tutta la popolazione ed in particolare per gli anziani.

VOLONTARIATO

Ci proponiamo di essere sempre al fianco del mondo del volontariato, incentivando i giovani a farne parte e promuovendo azioni a sostegno (es sala per il ritrovo degli Alcolisti in trattamento).

AZIONI:

completamento della Caserma dei Pompieri a Campestrin.

VAL DI FASSA – COMUN GENERAL DE FASCIA

Il comune di Mazzin è parte del sistema della valle di Fassa e si impegna a cercare occasioni di collaborazione in un ottica di rete e di potenziamento dei servizi. Particolare attenzione, all'interno del Comun general sarà riservata alle politiche per il miglioramento dei servizi socio sanitari della valle. Tutti i cittadini devono avere cure adeguate.

OBIETTIVI DI MANDATO RAGGIUNTI E PROGRAMMATI PER IL 2020

Con riferimento agli obiettivi sopracitati si evidenzia che già nel corso del 2015-2016 sono stati appaltati e avviati dei lavori di sistemazione della Strada de Grepa, è stato completato l'ampliamento della caserma dei vigili del Fuoco, sono stati avviati e conclusi i lavori di sistemazione di una zona di Mazzin nei pressi del rio Udai.

Nell'estate del 2017 il tecnico comunale e il responsabile di zona della Soprintendenza dei Beni Architettonici della Provincia hanno rilevato che sono avvenuti dei crolli all'interno dell'edificio di Casa Costazza. Di tale situazione è stata informata anche la Protezione Civile. I Vigili del Fuoco di Trento hanno constatato l'accaduto e si è congiuntamente rilevata la necessità di intervenire con somma urgenza sulla struttura dell'edificio per evitare ulteriori crolli. Si è quindi proceduto ad affidare i lavori di somma urgenza per eseguire delle opere di consolidamento delle strutture ed il rifacimento delle coperture al fine di evitare il crollo di altri parti dell'edificio. I lavori sono già a buon punto e verranno completati nel corso del 2020 utilizzando i contributi concessi dalla Regione Trentino Alto Adige e dalla Provincia Autonoma di Trento.

Nel 2018 sono stati ultimati i lavori di realizzazione del Palamanifestazioni a Campestrin in zona Palua.

Nel corso del 2020 si completeranno gli arredi di alcuni locali del padiglione manifestazioni.

Nel 2019 è stato affidato l'incarico per la progettazione esecutiva necessaria al recupero ambientale della zona Chiusei che sta per essere ultimata. Nel 2020 appena sarà completata e approvata la progettazione si provvederà a stanziare il capitolo con i fondi necessari alla realizzazione dell'opera.

Sempre nell'ottica di valorizzare le risorse ambientali, storiche e culturali del nostro comune si cercherà di realizzare il progetto di valorizzazione del sito archeologico del Dos di Pigui. Il progetto è stato inserito nel programma dell'Accordo Rete delle Riserve e verrà finanziato in parte con fondi destinati a tale accordo.

Nel 2019 è stato riorganizzato il sistema di raccolta differenziata con l'installazione di ulteriori sistemi di raccolta presso le isole ecologiche esistenti..

Sono stati appaltati i lavori per la sostituzione degli impianti di illuminazione di Mazzin e Fontanazzo. Nella primavera del 2020 si appalteranno anche i lavori di sostituzione dell'impianto di Campestrin.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttive fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione che non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A)ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Per quanto riguarda l'IMIS non si prevedono variazioni delle aliquote attuali, fatte salve eventuali riduzioni o variazioni che dovessero essere disposte con legge provinciale e compensate con trasferimenti provinciali.

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali, onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di costi.

Le tariffe attualmente applicate, potranno subire scostamenti, in relazione e nei limiti di eventuale aumento di costi e della previsione della domanda del servizio, al fine del raggiungimento della copertura integrale dei costi.

Le politiche tariffarie interessano solo pochi servizi:

- servizio di raccolta rifiuti: per il quale si prevede la copertura dei costi del servizio, con la conferma delle attuali agevolazioni previste dal regolamento per particolari categorie di utenti; entro il 30 aprile 2020 si provvederà ad approvare il piano finanziario previsto dalla Delibera ARERA 443/19/R/rif

- servizi acquedotto e fognatura per i quale si prevede la copertura dei costi del servizio, senza agevolazioni per particolari categorie.

Le tariffe per il 2020 sono state definite con delibere della Giunta comunale n. 5/2020 e 6/2020 come meglio specificato nella nota integrativa.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale, oltre alle entrate derivanti:

- dalla disciplina urbanistica che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti;
- da trasferimenti dalla Provincia a titolo di ex FIM, Budget;
- da trasferimenti a fondo perduto dal BIM ADIGE;
- da trasferimenti dal Comun General a titolo di Fondo Strategico;
- da trasferimenti Statali;

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Per l'intervento di valorizzazione del Dos di Pigui si potranno richiedere e ottenere trasferimenti previsti dall'accordo di Programma Rete delle Riserve.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

La possibilità di indebitamento con l'entrata in vigore dei nuovi principi del pareggio di bilancio di cui alla L. 243/2012, e di quanto stabilito nel protocollo di intesa in materia di finanza locale, è pressoché preclusa, pertanto non c'è alcuna volontà di contrarre nuovo debito.

In particolare, nel Protocollo d'intesa 2020 è stato previsto di sospendere il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni fino alla decisione del Presidente della Corte dei conti e alla eventuale pronuncia delle Sezioni delle Autonomie, ovvero delle Sezioni riunite, in merito al fatto che l'indebitamento non figura fra le entrate che possono essere considerate ai fini del pareggio di bilancio. Ciò significa che per l'accensione di un mutuo l'ente deve verificare la permanenza del pareggio di bilancio secondo le disposizioni normative sancite dalla legge 243/2012 come interpretate dalla Corte Costituzionale.

Di seguito si evidenzia il debito dell'Ente

Quota capitale

Anno	2019	2020	2021	2022
Residuo debito 1/1	48.137,11	42.788,55	37.439,99	32.091,43
Nuovi prestiti				
Prestiti rimborsati	5.348,56	5.348,56	5.348,56	5.348,56
Estinzioni anticipate				
Altre variazioni				
Totale fine anno	42.788,55	37.439,99	32.091,43	26.742,87

Il debito oggetto di rimborso corrisponde è costituito dall'anticipazione concessa dalla P.A.T. nel 2015 per l'estinzione anticipata dei mutui. Tale importo sarà restituito alla Provincia Autonoma di Trento in quote costanti, senza interessi, mediante compensazione sui trasferimenti ex FIM.

B)SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevedeva che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitassero obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

	ATTIVITA' CON OBBLIGO DI GESTIONE ASSOCIATA	MISSIONE E PROGRAMMA DI BILANCIO	
1)	Segreteria generale, personale e organizzazione	0102	Segreteria generale
		0106	Risorse umane
2)	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	0103	Gestione economico, finanziaria. Programmazione e provveditorato
3)	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0105	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
4)	Ufficio tecnico, urbanistica e gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0104	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		0106	Ufficio tecnico
5)	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	0107	Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile
		0108	Statistica e sistemi informativi
6)	Altri servizi generali	0109	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali
		0111	Altri servizi generali
	TOTALE		

Inoltre, il comma 3 dell'art 9 bis della L.P. 3/2006 e s.m., nel disciplinare l'obbligo, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di esercizio delle funzioni in forma associata prevedeva che: *"Il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi determina risultati in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. A tal*

fine è effettuata un'analisi finanziaria di ciascun ambito associativo che evidenzi i costi di partenza e l'obiettivo di riduzione degli stessi che deve risultare pari a quello ottenibile da enti con popolazione analoga a quella dell'ambito individuato.”.

A tale previsioni normative la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016.

In seguito all'avvio dei progetti di riorganizzazione intercomunale di tutti i compiti e le attività da gestire in forma associata, sono emerse criticità nel raggiungimento degli obiettivi di efficientamento e/o nell'implementazione del medesimo progetto di riorganizzazione, tali da compromettere l'adeguatezza dei servizi offerti alla popolazione. Ciò ha reso necessario, come previsto dalla disciplina vigente, nuove valutazioni in ordine alle modalità di quantificazione degli obiettivi di riduzione della spesa.

In base a queste valutazioni nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 le parti hanno concordato di superare l'obbligo di esercizio in forma associata delle funzioni comunali previsto dagli articoli 9 bis e 9 ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, nel rispetto dell'autonomia decisionale e organizzativa dei comuni, quali enti autonomi che rappresentano le comunità locali, ne curano gli interessi e ne promuovono lo sviluppo. A seguito della soppressione dell'obbligo di gestione associata, le convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 9 bis continueranno ad operare, ferma restando la possibilità dei comuni di modificarle o di recedere dalle stesse. Al fine di garantire a tutti i comuni coinvolti nelle gestioni associate la possibilità di adeguare il loro assetto organizzativo alle eventuali modifiche che potranno derivare dalla revisione o dallo scioglimento delle convenzioni, l'eventuale recesso (per scioglimento o modifica della loro composizione) o modifica (revisione delle funzioni svolte in forma associata) potranno produrre effetto dalla data individuata dalle deliberazioni comunali solo se tali decisioni verranno condivise da tutte le amministrazioni coinvolte. Se le amministrazioni non trovassero un accordo, la decisione di recesso unilaterale produrrebbe effetti decorsi sei mesi dalla data di adozione della deliberazione comunale che ha espresso la volontà di recedere dalla convenzione. A regime le gestioni associate saranno pertanto facoltative secondo quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di ordinamento dei comuni. A fronte del mantenimento da parte dei comuni delle gestioni associate è riconosciuta la possibilità, per ciascuno dei comuni aderenti all'ambito, di derogare al principio di salvaguardia del livello della spesa corrente relativa alla Missione 1 del bilancio comunale relativa al 2019, secondo quanto sarà previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, assunta d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali. Gli ulteriori aspetti relativi alla revisione della riforma istituzionale saranno oggetto di un distinto disegno di legge.

La Provincia Autonoma di Trento ha proceduto pertanto all'abrogazione della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4, degli articoli 9-bis, 9-ter e della tabella B della legge provinciale n. 3 del 2006. E' stato quindi modificato in tal senso anche l'art. 8 della L.P. 27/2010.

Nel 2018, su richiesta della Provincia Autonoma di Trento era stato comunque elaborato un monitoraggio dell'obiettivo di spesa, le cui risultanze sono riportate nel prospetto che segue.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

COMUNE DI MAZZIN

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2017
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2017. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	452.927,97	728.214,77
Per l'anno 2017 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		0,00
Per l'anno 2017 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		0,00
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - dal 2017 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	19.534,34	13.115,14
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	0,00	13.385,01
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	0,00	
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018;	(-)		16.787,19
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)		286.909,44
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	433.393,63	398.017,99
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	33.300,00	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2017:
	=	400.093,63	398.261,90
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2017 :			1.831,73

A) L'obiettivo di riduzione della spesa è stato raggiunto per l'anno 2017 qualora la differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2017 sia uguale o superiore a zero (**cella D17 ≥ 0**) ; di conseguenza si suggerisce di stabilizzare il risultato

B) L'obiettivo di riduzione della spesa è parzialmente raggiunto per l'anno 2017 qualora la differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2017 sia inferiore a zero (**cella D17 < 0**) e la spesa 2017 sia uguale o inferiore alla spesa 2012 (**cella D13 ≤ C13**).

In questo caso l'obiettivo di riduzione della spesa dovrà essere raggiunto, entro il 2019, utilizzando uno dei modi seguenti:

B1) attraverso una riduzione di spesa della Missione 1 corrispondente alla differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2017 (**importo cella D17**);

B2) attraverso riduzioni operate su altre Missioni corrispondente alla differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2017 (**importo cella D17**);

B3) attraverso una contestuale riduzione di spesa sia della Missione 1 che delle altre Missioni per un importo complessivo pari alla differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2017 (**importo cella D17**);

C) L'obiettivo di riduzione della spesa non è raggiunto per l'anno 2017 qualora la differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2017 sia inferiore a zero (**cella D17 < 0**) e la spesa 2017 sia superiore alla spesa 2012 (**cella D13 > C13**).

In questo caso l'obiettivo di riduzione della spesa dovrà essere raggiunto, entro il 2019, nel modo seguente:

C1) attraverso una **riduzione di spesa della Missione 1** corrispondente alla differenza fra Spesa 2017 e Spesa 2012 affinché sia garantita l'invarianza della spesa della Missione/Fuzione 1 (**differenza fra l'importo della cella D13 e l'importo della cella C13**);

C2) attraverso un'ulteriore riduzione di spesa che potrà essere operata sulla Missione 1 oppure su altre Missioni, diversa dalla 1 per un importo corrispondente all'obiettivo di riduzione della spesa fissato dalla Giunta provinciale (**importo della cella C14**).

SPECIFICAZIONE SPESE UNA TANTUM / NON RICORRENTI

ELENCO SPESE UNA TANTUM / NON RICORRENTI decurtate dalla Funzione 1 esercizio finanziario 2012	
DESCRIZIONE	IMPORTO
TOTALE	0,00

ELENCO SPESE UNA TANTUM / NON RICORRENTI decurtate dalla Missione 1 esercizio finanziario 2017	
DESCRIZIONE	IMPORTO
FONDO DI SOLIDARIETA'	286.909,44
TOTALE	0,00

Qualora il risparmio di spesa sia raggiunto su altre Missioni diverse dalla 1, va compilata la tabella sottostante indicando l'importo in corrispondenza della Missione sulla quale si è operato il risparmio di spesa tenuto conto che la spesa derivante dalla funzione 1 non può comunque aumentare (*)

MISSIONE		pagamenti 2012	pagamenti 2017
02 - Giustizia	(+)		
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	(+)		
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		0,00	0,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	(+)		
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		0,00	0,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	(+)		
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		0,00	0,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	(+)		
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		0,00	0,00
07 - Turismo	(+)		
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		0,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia sbбитива	(+)		
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		0,00	0,00
09 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	(+)		
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	(+)		
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		0,00	0,00
11 - Soccorso civile	(+)		
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	(+)		
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		0,00	0,00
13 - Tutela della salute	(+)		
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	(+)		
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	(+)		

eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	(+)		
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	(+)		
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	(+)		
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	(+)		
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		0,00	0,00
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	0,00	0,00
Risparmio ottenuto sulle Missioni diverse dalla Missione 1			0,00

(*) La deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 (Allegato 5, punto 2) stabilisce che "Qualora la riduzione di spesa relativa alla funzione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo potranno concorrere le riduzioni operate sulle altre funzioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante dalla funzione 1 non può comunque aumentare"

Da tale monitoraggio è emerso che il Comune di Mazzin nel corso del 2017 aveva raggiunto l'obiettivo di contenimento della spesa previsto per il 2019.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 prevede delle misure per l'evoluzione della spesa corrente nel periodo 2020-2024. In particolare si propone di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito, nell'esercizio 2019, l'obiettivo di riduzione della spesa. Verrà attribuita una "premialità" ai comuni che manterranno le gestioni associate, come definite dall'articolo 9 bis della legge provinciale 3/2006 e s.m.i., consentendo a tali comuni di aumentare entro un determinato limite, nel periodo 2020-2024, la spesa corrente contabilizzata nella Missione 1 rispetto alla medesima spesa contabilizzata nell'esercizio 2019. Sarà altresì consentito di aumentare la spesa corrente della missione 1 ai comuni che risultano con una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi. Tenuto conto che la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo potrà essere effettuata solamente ad avvenuta approvazione del conto consuntivo 2019 da parte di tutti i comuni, è stato proposto un periodo transitorio, che decorre dal 01/01/2020 e fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, nel quale i comuni dovranno salvaguardare il livello della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019.

Tutto ciò premesso, al fine del conseguimento degli obiettivi di spesa sopraindicati si ritiene necessario mantenere le gestioni associate attualmente in essere, fra le quali quella del Corpo di Polizia Locale Val di Fassa appena rinnovata, la gestione associata delle Entrate, la gestione associata per i servizi informatici STIC, la gestione associata del servizio di vigilanza boschiva e le altre forme di collaborazione già attive con gli altri comuni.

Si ritiene opportuno riattivare la gestione associata per i servizi di Segreteria con i Comuni di Campitello di Fassa e Canazei che permetterebbe di ridurre le spese per la sostituzione del segretario comunale, evitando di dover ricorrere ad oneri aggiuntivi per gli scavalchi.

Si prosegue nell'azione di contenimento delle spese di funzionamento/efficientamento energetico, avviata negli anni passati. In particolare si prevedono per il periodo 2020-2022, ulteriori riduzioni di spesa corrente relative a:

- cancelleria e stampati ed attrezature per uffici (con esclusione dei pc);
- energia elettrica - illuminazione pubblica, in attuazione del PRIC - sostituzione di ulteriori lampade con nuova tecnologia LED con i lavori previsti sugli impianti di illuminazione pubblica di tutte e tre le frazioni.

Si prende atto che rispetto al 2012 sono previsti anche degli incrementi di spesa dovuti a nuovi servizi che sono stati attivati per la conservazione delle fatture elettroniche e dei file di registrazione delle sedute del consiglio comunale, nonchè per l'adeguamento del sistema informativo alle nuove misure minime di sicurezza, di ulteriori adempimenti previsti dalla normativa sulla privacy e anticorruzione.

In base a quanto previsto dal piano anticorruzione, dovrà essere garantita la formazione annuale del personale.

Rispetto all'anno 2012 altre spese hanno subito incrementi per l'attivazione di nuovi servizi. E' stato realizzato un palazzetto manifestazioni che contribuisce ad incrementare i servizi culturali offerti alla popolazione, e quindi vi è un incremento delle spese di energia elettrica, riscaldamento e assicurazione degli immobili.

Insieme al Comune di Campitello di Fassa è stato attivato un servizio di Tagesmutter presso le scuole medie di Campitello di Fassa che comporta un incremento dell'erogazione dei contributi alle famiglie che usufruiscono del servizio.

Il Comune con il personale attuale ha cercato di dare attuazione alle disposizioni di legge che prevedono il bilinguismo negli atti dei comuni Ladini di Fassa, ma il carico di lavoro attuale non consente di adempiere al 100 % a tale previsione. Si cercherà comunque di mantenere il livello attuale di traduzione degli atti delle delibere degli organi comunali.

Si rileva peraltro che nella spesa corrente del nostro comune non vi sono spese che possono essere ritenute discrezionali e quindi che possono essere facilmente aggredite.

Il Comune di Mazzin è un comune turistico situato in Val di Fassa con 587 cittadini residenti.

Per la metà dell'anno le persone presenti nel nostro territorio sono in numero superiore a 5000 con punte anche di oltre 6000 presenze giornaliere.

I servizi offerti sono stati quindi progettati per essere rivolti a una popolazione complessiva superiore a 6.000 abitanti. Le spese di gestione dei servizi che ne derivano sono quindi molto superiori a quelle di un qualunque comune trentino di 587 residenti.

Per rispondere alle esigenze dell'utenza è necessario il sostenimento di alcune spese, che per un comune turistico sono di primaria importanza, quali ad esempio, manutenzione parchi e giardini, strade, manifestazioni turistiche e di contorno, luminarie natalizie. Alcune di esse parrebbero discrezionali, ma nell'obiettivo di mantenere l'attuale standard di appetibilità turistica del Comune di Mazzin, si tratta di spese non aggredibili.

Si tratta di spese correnti necessarie per rendere il nostro paese gradevole per gli ospiti e consentire l'incremento della clientela delle strutture alberghiere, extra-alberghiere.

L'amministrazione di Mazzin ritiene che anche tali spese non possono essere compresse, perchè il turismo è la fonte principale delle risorse del nostro comune e garantisce un cospicuo gettito di tributi anche alla Provincia di Trento. E' pertanto necessario mantenere elevata la qualità dei servizi offerti, la cura del territorio comunale e delle strade per attrarre sempre nuovi ospiti.

Un paese e un territorio poco curato potrebbe spingere i turisti a rivolgere la propria attenzione ad altri comuni limitrofi o fuori provincia (basta fare pochi km per arrivare in Val Gardena) facendo diminuire anche le entrate della nostra amministrazione.

Si deve inoltre considerare che tutte queste spese sono comunque pagate e volute dagli abitanti, tenuto conto della consistente somma riscossa a titolo di IMIS.

In inverno si devono affrontare delle condizioni climatiche più sfavorevoli rispetto a gran parte del territorio trentino con maggiori costi per riscaldamento e per la pulizia delle strade dalla neve.

La stessa manutenzione delle strade è più costosa, sia per il transito di grandi quantità di veicoli, sia in quanto la presenza di ghiaccio in inverno comporta anche danni più frequenti al manto stradale. Si tratta di costi molto variabili di anno in anno ma comunque non ulteriormente aggredibili dall'Amministrazione.

Il Comune di Mazzin ha poi in essere già varie gestioni associate (servizio tributi, polizia locale, appalti) e varie convenzioni con i Comuni limitrofi, (servizio per la gestione delle scuole materne, scuole elementari, medie, superiori, piste da fondo, servizio informatica, servizio mense scuole, scuola estate, progetto la risola ed altri ancora).

Anche per queste spese i risparmi sono difficilmente incrementabili.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, si rimanda a quanto già indicato nel paragrafo 4 della parte prima.

Nel triennio compreso in questo D.U.P. semplificato non sono previste cessazioni di personale per pensionamento.

Considerati i limiti alle assunzioni e gli obiettivi di contenimento della spesa al momento non si ritiene possibile aumentare l'organico a tempo indeterminato, ma sarebbe comunque opportuno provvedere all'assunzione di personale a tempo determinato per determinati obiettivi e per smaltire alcune pratiche arretrate.

Si evidenzia infatti che l'attuale organico non consente di svolgere con la dovuta celerità e puntualità gli adempimenti amministrativi che negli ultimi anni si sono via via aggiunti.

Il Comune di Mazzin intende:

- procedere ad incrementare temporaneamente l'orario di lavoro dell'agente di polizia locale di ruolo per rispettare quanto previsto dalla convenzione della gestione associata di valle
- procedere all'assunzione di personale a tempo determinato per la sostituzione di personale avente diritto alla conservazione del posto; si tratta di assenze non programmabili;
- coprire il posto di operaio qualificato b base cessato nel corso del 2018, con indizione del concorso pubblico.

Il Comune di Mazzin vuole inoltre avvalersi della possibilità di conferire incarichi ai sensi dell'art. 40 del Testo unico (TUPERS) delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni approvato con DPReg. 1 febbraio 2005, n. 2/ e s.m. per fronteggiare particolari esigenze ai fini del conseguimento degli obiettivi determinati e prefissati dagli organi comunali. Tali contratti in misura complessivamente non superiore ad una unità sono stipulati solo in assenza di professionalità analoghe all'interno dell'ente.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata al completamento delle opere in corso, alla manutenzione straordinaria del patrimonio esistente (strade, rete idrica e fognaria, parchi e giardini) e agli interventi previsti nelle linee del programma di mandato 2015-2020.

Per il triennio 2020-2022, oltre alla conclusione dei lavori affidati nel corso del 2019, è previsto l'avvio di ulteriori interventi sulle strade forestali e i sentieri interessati dall'evento calamitoso dell'ottobre 2018. Nel triennio sono previsti 40.000 Euro di spesa.

Sugli immobili comunali sono previsti interventi di manutenzione per 47.000,00 nel 2020 e complessivamente per Euro 105819,38 nel triennio.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria delle strade e illuminazione pubblica è stato stimata in Euro 69.000,00 la spesa per il 2020 e complessivamente in Euro 109.000,00 quella sul triennio considerato.

Nel 2020 si completerà l'intervento di messa in sicurezza della viabilità nel centro storico di Mazzin finanziato nel 2019 con contributo statale.

E' previsto inoltre un intervento di messa in sicurezza di Streda de Vicaries e di integrazione dell'impianto di illuminazione di Campestrin per Euro 186.599,35, che potrà essere avviato non appena si avrà conferma del finanziamento statale.

Sugli impianti di illuminazione pubblica è prevista la conclusione degli interventi appaltati nel 2019 per una spesa complessiva di Euro 284.457,85. Nel 2020 si prevede l'avvio di un terzo lotto relativo all'abitato di Campestrin per un importo complessivo di Euro 165.599,35.

Per la manutenzione dei parchi e giardini la spesa per il 2020 è stimata in Euro 57.000,00. In tale importo sono comprese anche le opere che verranno svolte tramite i lavoratori reclutati per i progetti dell'Intervento 19/2020. Nel triennio la spesa stimata è di 107.000,00.

Nel 2020 si completerà l'acquisizione dei terreni per la realizzazione della pista da fondo strada e l'avvio dei lavori.

Per quanto riguarda investimenti in beni e servizi si prevedono:

- investimenti in attrezzature e software informatici per un importo di 15000,00 Euro in tre anni per la sostituzione di pc, acquisto di attrezzature per misure minime di sicurezza, nuovi sistemi operativi;
- acquisti di arredi immobili comunali per 6000,00 Euro in tre anni,
- acquisti di arredi per il locale bar dell'edificio Paladolomites per Euro 33500 che verranno effettuati nel 2020;
- acquisti e manutenzioni straordinarie di automezzi impiegati per lo sgombero neve, pulizia strade e sfalcio per 48.500 Euro in tre anni;
- incarichi tecnici per pianificazione ambientale /territoriale per 28000 Euro in tre anni.

Si precisa che il DUP deve comprendere la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002. Le schede previste da tale delibera non consentono tuttavia di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio della programmazione 4/1. Per tale motivo esse sono state integrate ed è stata introdotta una scheda aggiuntiva (scheda 1 – parte seconda).

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)
1	realizzazione padiglione manifestazioni Campestrin	1.600.000,00	1.600.000,00	concluso
2	ampliamento caserma VV.FF.	220.000,00	220.000,00	concluso
3	manutenzione straordinaria immobili comunale	105.819,38	105.819,38	i lavori relativi agli anni 2015-2019 sono tutti conclusi-la spesa indicata è quella prevista per il triennio 2020-2022
4	manutenzione straordinaria strade comunali e illuminazione pubblica	357.008,37	170.409,02	i lavori relativi agli anni 2015-2018 sono tutti conclusi-la spesa indicata è quella relativa agli interventi avviati nel 2019 e quelli previsti per il triennio 2020-2022
5	manutenzioni straordinarie rete idrica	59.000,00	59.000,00	i lavori relativi agli anni 2015-2019 sono tutti conclusi-la spesa indicata è quella prevista per il triennio 2020-2022
6	sistemazione parchi e giardini	107.000,00	107.000,00	i lavori relativi agli anni 2015-2019 sono conclusi-la spesa indicata è quella prevista per il triennio 2020-2022
7	manutenzione straordinaria strade forestali	64.800,00	64.800,00	i lavori relativi agli anni 2015-2018 sono tutti conclusi-la spesa indicata è quella relativa agli interventi avviati nel 2019 e quelli previsti per il triennio 2020-2022
8	realizzazione di una nuova strada/pista tra Campestrin e Mazzin in sinistra orografica del torrente Avisio	100.000,00	100.000,00	sono stati acquisiti alcuni terreni, rimane da completare la procedura di esproprio e acquisizione di terreni per poter avviare i lavori
9	recupero/restauro "Casa Costazza"	2.484.856,00	1.116.541,85	sono stati finanziati e avviati i lavori di somma urgenza per il consolidamento e messa in sicurezza dell'edificio esistente, i lavori si concluderanno entro il 2020
10	sostituzione impianto illuminazione pubblica	450.000,00	450.000,00	due lotti appaltati nel 2019 mentre l'impianto di Campestrin verrà appaltato nel 2020
11	Ripristino ambientale dell'area di Chiusel	550.000,00	23345,92	è stato affidato l'incarico di progettazione esecutiva
12	sistemazione centro sportivo Campestrin	250.000,00	-	da progettare
13	riorganizzazione isole ecologiche per la raccolta differenziata	105.000,00	105.000,00	lavori conclusi nel 2019
14	valorizzazione sito archeologico Dos di Pigui	45.000,00	-	progetto esecutivo esistente - in attesa di finanziamento

⁽¹⁾ descrivere lo stato di attuazione dell'opera

Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2019 e negli anni precedenti (2)	2020		2021		2022
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2020 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2021 e precedenti	
1	realizzazione pista fondo/strada	2014	100.000,00		7.577,23	92.422,77	100.000,00			
2	restauro Casa Costazza	2017	1.116.541,85		803.886,28	312.655,57	1.116.541,85			
3	manutenzione straordinaria strade forestali	2019	24.800,00		400,00	24.400,00	24.800,00			
4	messaggio in sicurezza viabilità centro storico	2019	61.409,02		0,00	61.409,02	61.409,02			
5	sostituzione impianto illuminazione pubblica (lotti Mazzin e Fontanazzo)	2019	284.457,85		131.866,73	152.591,12	284.457,85			
	Total:		1.302.750,87	0,00	811.863,51	405.078,34	1.302.750,87	0,00	0,00	0,00

(1) inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro eco

(2)Per importo **imputato** si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti)

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie-

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2020	2021	2022	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti				
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
ENTRATE DESTINATE					
5	Contributo Pat su Fondo Investimenti e Budget	191.561,99	75.757,00	45.757,00	313.075,99
6	Contributo regionale su leggi di settore		-	-	-
7	Contributi Pat su leggi di settore e sulla L.P. 36 - (Fondo unico territoriale - Fondo strategico)	117.140,05	-	-	117.140,05
ENTRATE LIBERE					
8	Contributi da altri enti del settore pubblico (BIM)	47.858,77			47.858,77
9	Proventi dei canoni concessioni idroelettriche	20.981,34	43.652,69	43.652,69	108.286,72
TOTALI		377.542,15	119.409,69	89.409,69	586.361,53

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

In questa scheda sono inserite le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio.

Le opere per le quali non sussiste una effettiva disponibilità di finanziamento sono inserite nella Scheda 3 - parte seconda. Tali opere possono essere successivamente inserite nella Scheda 3 - parte prima, allegata al programma triennale, a seguito dell'acquisizione del finanziamento

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Missione/programma (di bilancio)		Codifica per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
								Spesa totale	2020	2021	2022
								Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
10	5	7	1	1	manutenzione straordinaria Strada de Vicaries e integrazione illuminazione pubblica Campestrin	si	2020	186.599,35	186.599,35	0,00	0,00
1	5	3	12	3	risanamento "Casa Costazza" opere di completamento	si	2020	1.368.314,15	0,00	0,00	0,00
5	1	1	12	2	interventi di valorizzazione del sito Archeologico Doss di Pigui	si	2020	44.444,50	44.444,50	0,00	0,00
						Totale:		1.412.758,65	231.043,85	0	0